



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Governo del Territorio

**Fondo regionale per l'eliminazione delle
barriere architettoniche delle strutture
pubbliche o di interesse pubblico (art.9, co.4,
L.R.3/2007 s.m.i.).**

BANDO di attuazione della D.G.R. 318 del 25/06/2026

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi.

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" e ss.mm.ii., *«la Regione istituisce un fondo per il co-finanziamento, fino ad un massimo del settanta per cento del costo di realizzazione, per gli adeguamenti di cui al presente articolo»*, ovvero per l'adeguamento delle strutture pubbliche o di interesse pubblico, al fine di renderle compatibili con le norme in materia di eliminazione delle barriere architettoniche (comma 1).
2. Per il 2026 la Regione ha dotato il fondo di 1.2 M€, appostando tali risorse nel capitolo U02415 del bilancio regionale pluriennale di cui 600.000,00 € in competenza per l'anno 2026 e 600.000,00 € in competenza per l'anno 2027 (nel seguito: **fondo**).
3. Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 318 del 25/06/2026 è stata effettuata la programmazione di tali risorse, definendo i criteri di selezione degli interventi e gli enti da cofinanziare.
4. Il presente **bando** è emanato in attuazione della D.G.R. 318/2026.

A.2 Enti e interventi finanziabili

1. Il cofinanziamento di cui alla D.G.R. 318/2026 (nel seguito: **cofinanziamento regionale**) è assegnato, all'esito della formazione della graduatoria, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - 1.1. sono finanziabili lavori, servizi e forniture – con l'esclusione dei servizi non associati a lavori e/o forniture – **finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche** (nel seguito: **EBA**) presenti in edifici pubblici, nei parchi ed aree a fruizione pubblica siti nel territorio regionale, di proprietà dei Comuni

- 1.1.1 sono finanziabili lavori, servizi e forniture (nel seguito: **interventi**) a condizione che siano strettamente funzionali all'EBA, comprese le finiture strettamente connesse;
- 1.2. non sono finanziabili:
- 1.2.1. interventi di sostituzione o manutenzione di opere, impianti o installazioni esistenti;
- 1.2.2. interventi per i quali il richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali alla data di pubblicazione sul BURC del bando;
- 1.2.3. interventi già inseriti nella programmazione disposta dalla D.G.R. 58/2023 e s.m.i. (rinvenibile al link http://casadivetro.regione.campania.it/CASA_DG20230000058ver10.pdf) e oggetto di concessione di finanziamento a carico della stessa;
- 1.3. ciascun ente ha facoltà di presentare al massimo **due domande di cofinanziamento regionale**, riferite però ad un solo intervento e che;
- 1.3.1. la richiesta di finanziamento regionale non superi la misura massima di € 50.000,00, pari al 70% del cofinanziamento dell'intero importo dell'intervento, fermo restando che la rimanente quota (nel seguito: **cofinanziamento del richiedente**) può essere cofinanziata con fondi propri, comunitari, statali o regionali;
- 1.3.2. qualora il richiedente intenda coprire la propria quota di cofinanziamento con fondi comunitari, statali o regionali non ancora concessi, deve comunque assicurare la copertura con fondi propri nel caso in cui il cofinanziamento con fondi comunitari, statali o regionali non vada a buon fine in tempo utile per poter rispettare la scadenza di cui al par. C.2;
- 1.4. le domande di cofinanziamento regionale ammissibili sono inserite in **una distinta graduatoria**;
- 1.5. la graduatoria è formata con i seguenti criteri:
- 70% maggiore superficie lorda totale servita dall'intervento di EBA;
 - 20% utilizzo di materiali innovativi;
 - 10% maggior percentuale di cofinanziamento;
- 1.5.1. maggiore superficie lorda totale servita dall'intervento di EBA per gli edifici;
- ai fini del presente bando, per superficie servita dall'intervento di EBA si intende la superficie interna coperta degli edifici oggetto di intervento, che prima dell'intervento non era accessibile per la presenza di barriere architettoniche; detta superficie va calcolata, per semplicità:
- 1) al lordo di murature, anche di tompagnatura, e tramezzi
 - 2) al netto dei vani-scala, dei vani ascensore e montacarichi e delle rampe;
 - 3) approssimandola, nel calcolo di ciascun piano, al metro quadrato;
- ad esempio:
- edificio di 2 piani fuori terra, ciascuno di superficie lorda pari a 500,35 mq, le cui barriere architettoniche sono rappresentate dall'accesso al piano terra esclusivamente tramite scala esterna e dall'accesso al 1° piano tramite scala;

- la realizzazione, in corrispondenza della scala esterna, di un montascale (o di una rampa o di un ascensore) rende accessibile il piano terra: in tal caso, la superficie lorda da indicare nella domanda è pari a 500 mq
- se, in aggiunta, si realizza un ascensore che collega il p.t. e il 1° piano, si rende accessibile anche il 1° piano: in tal caso, la superficie lorda da indicare nella domanda è pari a 1.000 mq
- la realizzazione del solo ascensore che collega il p.t. e il 1° piano non è ammissibile, perché il disabile motorio non ha modo di accedere all'edificio;

edificio di 2 piani fuori terra, ciascuno di superficie lorda pari a 500,35 mq, le cui barriere architettoniche sono rappresentate dall'accesso al 1° piano tramite scala, mentre il piano terra è accessibile dall'esterno senza barriere architettoniche;

- in tal caso, la realizzazione dell'ascensore rende accessibile il 1° piano (mentre il p.t. già lo era) e, pertanto, la superficie lorda da considerare è pari a 500 mq;
- 1.5.2. per i parchi ed aree a fruizione pubblica, maggiore superficie lorda totale servita dall'intervento di EBA, calcolata con una riduzione del 50% sulla superficie totale;
 - 1.5.3. maggior percentuale di cofinanziamento del richiedente (con il minimo del 30%);
 - 1.5.4. utilizzo di materiali innovativi (pavimentazioni in terra stabilizzata, materiali antiscivolo ad alta tecnologia, motori lineari magnetici, sistemi di sollevamento intelligenti, segnaletica tattile e percorsi sensoriali ecc.);
 - 1.6. le economie, di qualunque genere, ritornano in tutti i casi nella disponibilità della Regione e – salvo impedimenti contabili connessi alla gestione del capitolo in cui è appostato il fondo – sono utilizzabili previa autorizzazione della Regione per opere migliorative;
 - 1.7. saranno possibili gli scorrimenti di graduatoria fino alla data del 30/06/2029, anche a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie.

B. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

B.1 Presentazione delle domande di cofinanziamento regionale

1. **La domanda – ovvero, le due domande di finanziamento**, potranno essere presentate dal legale rappresentante o dal Responsabile Unico del Progetto (nel seguito: RUP), dallo stesso delegato, a partire **dalle ore 00.00 di giovedì 10/09/2026 alle ore 23.59 di lunedì 12/10/2026** a pena di esclusione, unicamente dai soggetti su indicati attraverso il servizio digitale dedicato, denominato **“Contributi regionali per eliminazione barriere architettoniche in edifici pubblici (art. 9 L.R. 3/2007)”** (nel seguito: **servizio digitale**), disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/BarriereArchitettonicheV2>, previa autenticazione attraverso SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è possibile presentare la domanda.

Ciascuna domanda deve contenere:

- la qualità del soggetto che la presenta (legale rappresentante o RUP delegato);

- i dati anagrafici e la pec dell'ente richiedente;
 - la denominazione dell'intervento;
 - la superficie lorda totale servita dall'intervento di EBA;
 - il quadro economico complessivo dell'intervento (QE), suddiviso in cofinanziamento regionale richiesto (CR) e cofinanziamento dell'ente (CE);
 - progetto di fattibilità tecnico economica; nel caso vengano utilizzati materiali innovativi è necessario che vengano allegate le schede tecniche e la descrizione degli stessi sia analiticamente specificata nell'elaborato computo metrico;
 - l'indicazione dell'importo dei fondi che saranno utilizzati per il cofinanziamento a carico dell'ente;
 - l'impegno a garantire la copertura del cofinanziamento a carico dell'ente con fondi propri nel caso in cui l'indicato cofinanziamento (con fondi comunitari, statali o regionali) non vada a buon fine in tempo utile per poter rispettare la scadenza di cui al par. C.2 del bando.
2. In caso di domande presentate dal RUP delegato, si dovrà allegare, durante la compilazione telematica, l'atto di delega (redatto secondo il modello allegato) firmato digitalmente.
3. A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di cofinanziamento sono automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuisce, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante. Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda, non più modificabile, si intende correttamente presentata e non è necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss. mm. ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Il sistema, in automatico, comunica l'avvenuta ricezione telematica della domanda a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato dal richiedente nella sezione anagrafica. Allo stesso viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo. Le domande possono essere annullate dal dichiarante secondo quanto riportato nell'area personale e ripresentate entro il termine di scadenza previsto dal bando. Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità associata all'istanza presentata.
- Il soggetto richiedente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito **modulo FAQ** (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=BarriereArchitettonicheV2>
4. Per ogni domanda il soggetto richiedente deve dichiarare:
- 4.1. di essere proprietario dell'edificio o dell'area oggetto di intervento di EBA;
 - 4.2. di impegnarsi a cofinanziare l'intervento con una quota non inferiore al 30%, secondo quanto specificato al par. A.2 - 1.3.2, indicandone la fonte;
 - 4.3. che, alla data di pubblicazione sul BURC del bando, per l'intervento oggetto di domanda non risultano già sottoscritte obbligazioni contrattuali;

- 4.4. che - qualora l'intervento oggetto di domanda risulti già inserito nella programmazione disposta dalla D.G.R. 58/2023 e s.m.i., oppure per esso sia in corso la procedura di assegnazione di finanziamenti a carico della stessa Delibera - si impegna a rinunciare a detto finanziamento o, in alternativa, al contributo di cui al presente bando;
- 4.5. di impegnarsi a rispettare il presente bando.
5. La mancata osservanza di quanto sopra specificato costituisce causa di inammissibilità della domanda di cofinanziamento regionale.

B.2 Valutazione delle domande, formazione della graduatoria, concessione del cofinanziamento regionale.

1. All'esito della valutazione delle domande secondo i criteri specificati al par. A.2, si formerà la graduatoria contenente l'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse, e si procederà a concedere il cofinanziamento regionale ai richiedenti collocati in posizione utile (nel seguito: **beneficiari**).
2. La graduatoria contenente l'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse saranno pubblicate sul BURC e sul servizio digitale, inoltre i beneficiari riceveranno, esclusivamente all'indirizzo pec indicato nelle domande, la notifica dei provvedimenti emanati in loro favore, con richiesta di presentazione della documentazione specificata nel seguito.
3. La mancata presentazione di detta documentazione nei termini prescritti dal bando determina la decadenza del beneficiario dal cofinanziamento regionale e lo scorrimento della graduatoria.

C. ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. Il beneficiario è tenuto al pieno rispetto: a) del vigente Codice dei contratti pubblici; b) della L.R. 3/2007 s.m.i. e del relativo Regolamento n. 7/2010 s.m.i.; c) di ogni altra norma in materia di sicurezza, antimafia, assicurazioni, impiantistica, risparmio energetico, barriere architettoniche, tutela ambientale ecc.; d) delle disposizioni contenute nel presente bando.
2. Il beneficiario trasmette alla D.G. 212.00.00 – “*Direzione Generale Governo del Territorio*” (nel seguito: **Ufficio**) il **progetto di fattibilità tecnico economica**. Nel caso vengano utilizzati materiali innovativi è necessario che vengano allegate le schede tecniche e la descrizione degli stessi venga riportata nell'elaborato computo metrico. La trasmissione di tutti gli atti indicati nel presente documento va effettuata esclusivamente attraverso il servizio digitale entro la data indicata al punto B.1.1.
3. Il **quadro economico** dell'intervento dovrà presentare, nel caso dei lavori, la seguente articolazione del costo complessivo, purché non in contrasto con la normativa nazionale eventualmente sopraggiunta al momento dell'approvazione del progetto:
 - a.1 lavori a misura, a corpo, in economia;
 - a.2 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
 - b. somme a disposizione della stazione appaltante per:
 - b.1 lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
 - b.2 rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a

cura della stazione appaltante;

b.3 rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;

b.4 allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze; imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2;

b.5 accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli [articoli 60 e 120, comma 1, lettera a\), del codice](#);

b.6 acquisizione aree o immobili, indennizzi;

b.7 spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'[articolo 45 del codice](#), nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;

b.8 spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'[articolo 42 del codice](#); spese di cui all'[articolo 45, commi 6 e 7, del codice](#); eventuali spese per commissioni giudicatrici; spese per pubblicità;

b.9 spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'[articolo 116 comma 11, del codice](#), nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;

b.10 spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;

b.11 spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'[articolo 41, comma 4, del codice](#);

b.12 spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale; nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla [legge 20 luglio 1949, n. 717](#);

b. 13 IVA ed eventuali altre imposte.

4. Le **spese generali**, intese come la somma delle voci b.2, b.7, b.8, b.9, b.10, sono ammissibili nell'ambito dell'aliquota massima del 12% dell'importo posto a base d'asta, ivi compresi gli eventuali incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023 s.m.i. (che sono inclusi tra le spese tecniche di cui alla voce b.7).
5. L'intervento dovrà rivestire carattere di completezza secondo la normativa vigente in materia e possedere piena ed autonoma funzionalità.
6. Il beneficiario presenta richiesta di erogazione del 1° acconto del cofinanziamento regionale caricando, attraverso il servizio digitale, la documentazione specificata al par. D.5.a.

7. Il beneficiario presenta richiesta di erogazione del saldo del cofinanziamento regionale caricando, attraverso il servizio digitale, la documentazione specificata al par. D.5b.
8. L'ultimazione dell'intervento deve avvenire entro 360 giorni dalla data di emissione del decreto di concessione del cofinanziamento regionale.
9. Il termine di cui al par. C.8 può essere prorogato dall'ufficio, per un massimo di ulteriori novanta giorni, su motivata richiesta del beneficiario.
10. In caso di inosservanza del termine di cui al par. C.8 (quest'ultimo eventualmente prorogato ai sensi del par. C.9), il beneficiario decade dal cofinanziamento regionale.

D. METODO DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo è disposta mediante accredito su apposito conto corrente dedicato intestato al beneficiario, sul conto di tesoreria unica.
2. I prelevamenti dal conto corrente di cui al punto 1 sono consentiti soltanto per effettuare pagamenti connessi agli interventi assistiti dal cofinanziamento regionale.
3. I fondi sono prelevati dal beneficiario mediante emissione di ordine di incasso ed iscritti, ove non ha già provveduto, in correlati capitoli dell'entrata e della spesa del proprio bilancio.
4. Contestualmente, il beneficiario provvede all'erogazione delle somme introitate sulla base di appositi ordinativi di pagamento in favore degli aventi diritto.
5. L'erogazione del contributo sarà effettuata, su richiesta del beneficiario, con le seguenti modalità:
 - a. (1° acconto) il 50% del cofinanziamento regionale, depurato della relativa quota di ribasso d'asta, entro centottanta giorni dalla notifica del decreto di concessione del cofinanziamento regionale (salvo approvazione del bilancio gestionale regionale) previa presentazione del progetto esecutivo, del contratto di appalto, del verbale di consegna dei lavori e del quadro economico post gara debitamente approvato, in cui è evidenziata la quota di economia afferente al cofinanziamento regionale (calcolata in ragione dell'aliquota percentuale rappresentata dal cofinanziamento regionale rispetto al quadro economico totale dell'intervento);
 - b. (saldo) pari al massimo a quanto residua del cofinanziamento regionale accordato, entro i residui centottanta giorni (salvo approvazione del bilancio gestionale regionale) dalla richiesta, corredata dalla seguente documentazione:
 1. certificato di ultimazione prestazione di lavori / servizi / forniture;
 2. conto finale redatto dal direttore dei lavori / dell'esecuzione del contratto, corredato da relazione e relativi allegati;
 3. relazione del RUP sul conto finale;
 4. rendiconto finale delle spese;
 5. processo verbale di visita del collaudo;
 6. certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione;
 7. atto amministrativo che approva il collaudo finale o la regolare esecuzione;
 8. relazione del RUP del Beneficiario relativa alla messa in esercizio dell'opera;

9. fatture quietanzate e mandati di pagamento.
6. Non sono ammissibili i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie.
7. Copia conforme della documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati, degli estratti conto e delle certificazioni dell'avvenuto pagamento della ritenuta di acconto, è conservata agli atti del beneficiario e può essere sottoposta a controllo a campione da parte dell'Ufficio.

E. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il beneficiario è tenuto a:
 - a. assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal bando e dalla domanda, tra cui le tempistiche stabilite;
 - b. assicurare la copertura finanziaria per la parte delle spese non coperte dal cofinanziamento regionale;
 - c. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando o comunque richiesti dall'Ufficio, la documentazione e le informazioni richieste;
 - d. assicurare che le attività siano realizzate in conformità all'intervento cofinanziato.

F. CONTENZIOSO

La realizzazione dell'intervento avverrà sotto la totale e diretta responsabilità del beneficiario tenendo indenne la Regione Campania da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese o azioni risarcitorie comunque avanzate da professionisti, imprese appaltatrici, fornitori e terzi in relazione a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'attuazione dell'intervento cofinanziato.

G. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA PRIVACY

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.